

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 460.351 - 451.551 PUBBLICITÀ - Via... colonnata - Commerciale - Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Teatrali L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia L. 150 - Finanziaria Banca L. 350 - L'Espresso L. 350 - Rivolgersi (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.050 BIRASCITA' 1.500 800 450 VIE NUOVE 3.500 1.800 - (Conto corrente postale L.29795)

PROSEGUE ALL'ONU IL DIBATTITO CONTRO LA BOMBA FRANCESE

L'America Latina unita agli afro-asiatici contro l'esplosione atomica nel Sahara?

Un giornale giapponese ridicolizza il progetto gollista che definisce lugubre e anacronistico. Sempre più vasta la protesta nel mondo e nuove denunce della pericolosità dell'esperimento

NEW YORK, 5 - I paesi afro-asiatici hanno presentato oggi all'ONU la loro mozione... La risoluzione afro-asiatica - che è stata firmata da Afghanistan, Birmania, Ceylon, Etiopia, Ghana, Guinea, India, Indonesia, Irak, Giordania, Libano, Liberia, Libia, Marocco, Nepal, Arabia Saudita, Sudan, Tunisia, Repubblica araba unita, Yemen - chiede che l'ONU interceda per impedire la realizzazione del progetto francese.

De Gaulle vuole costruire e comprare armi atomiche. PARIGI, 5. - Il generale De Gaulle ha rivendicato per la Francia il possesso e lo eventuale impiego dell'arma atomica: egli ha indicato anzi questo come uno degli obiettivi fondamentali della sua politica di « grandezza ». Mentre parlava all'Istituto di Studi della Scuola militare, il presidente francese ha dichiarato: « Da oggi che si può distruggere la Francia a partire da qualsiasi punto del globo, occorre che anche noi possiamo raggiungere qualsiasi punto del globo... L'arma atomica deve appartenere, sia che la fabbrichiamo sia che la compriamo. Sarà la nostra grande opera negli anni a venire ».

Proteste inglesi contro la decisione U.E.O. di consentire a Bonn altro naviglio bellico

LONDRA, 5. Il « Daily Express » protesta oggi contro ogni piano inteso a concedere alla Germania Occidentale la costruzione di una flotta di tonnellaggio superiore alle 3.000 tonnellate e di mine acustiche. Il giornale, che ha condotto sempre una campagna a volte assai vivace contro il riarmo tedesco, afferma: « Ogni sviluppo tedesco in campo navale è da considerarsi come allarme per gli inglesi ».

Delegazione di giovani all'ambasciata francese



Una delegazione di giovani della FOCI provenienti da varie città d'Italia ha recato ieri all'Ambasciata di Francia una petizione con migliaia di firme contro il minacciato esperimento atomico nel Sahara. I giovani sono stati successivamente ricevuti, alla Camera, dai gruppi parlamentari del PCI, del PSI e della DC ai quali hanno chiesto che il governo intervenga onde impedire lo scoppio dell'atomica francese. I giovani hanno consegnato anche ai parlamentari migliaia di firme apposte sotto la proposta di legge Lajolo per la riduzione della ferma militare

MENTRE UNA NUMEROSA FOLLA DIMOSTRAVA CONTRO LA PENA DI MORTE

Podola è stato impiccato nel carcere di Wandsworth

Un testamento del condannato - Manifestazione di prigionieri durante la notte - La storia di Fritz: dalla gioventù hitleriana ai furti, ai ricatti, all'assassinio ed infine alla folla

LONDRA, 5. - Nel carcere londinese di Wandsworth è stato impiccato questa mattina il fotografo tedesco Guenther Fritz Podola, condannato a morte per aver ucciso un sergente di polizia britannico. La pena capitale è stata eseguita alle 10 (ora italiana).



LONDRA - Due giovani appartenenti a una setta religiosa passano di fronte alla prigione di Wandsworth con cartelli sui quali si legge « Non bisogna uccidere, l'impiccagione è un assassinio di stato », ed ancora « Non dovete uccidere » (Telefoto)

Quanto, dopo la constatazione del medico, è stato dato l'annuncio ufficiale dell'avvenuta esecuzione mediante un comunicato stampa e non attraverso il tradizionale bollettino (misura anche questa rivolta ad evitare incidenti o dimissioni) una donna in attesa di fronte al carcere, è gettata in ginocchio singhiozzando. L'impiccagione per evitare altre manifestazioni nel carcere da parte dei prigionieri, è stata eseguita questa mattina dopo l'ora consueta cioè dopo che i detenuti, lasciate le celle, erano stati avviati al posto di lavoro. Si è conclusa così, nella tranquillità, l'ora, cornice del carcere di Wandsworth, una vicenda giudiziaria che ha

vivamente interessato l'opinione pubblica inglese e riaperto sulla stampa l'aspro dibattito sull'abolizione della pena di morte. Podola ha lasciato un testamento di cui si ignora il contenuto. Secondo quanto riportato certi giornali, egli avrebbe lasciato otto sterline, tre scellini e tre pence, tutti suoi beni, alla signora Irene Purdy, la vedova del sergente di polizia che egli uccise. Quando il Podola ha firmato il documento nella sua cella aveva interrotto una partita a scacchi. Per una singolare coincidenza il carnefice di Londra, Harry Allen (il « pubblico esecutore in capo », questo è

La risoluzione afro-asiatica - che è stata firmata da Afghanistan, Birmania, Ceylon, Etiopia, Ghana, Guinea, India, Indonesia, Irak, Giordania, Libano, Liberia, Libia, Marocco, Nepal, Arabia Saudita, Sudan, Tunisia, Repubblica araba unita, Yemen - chiede che l'ONU interceda per impedire la realizzazione del progetto francese. Il documento afro-asiatico si articola in tre punti: 1) Le popolazioni dei territori del Sahara e di altre zone sarebbero gravemente minacciate dall'esperimento. L'annuncio ha suscitato apprensione in tutto il mondo. Le Nazioni Unite hanno espresso più volte la loro preoccupazione per il proseguimento degli esperimenti nucleari. 2) Le Nazioni Unite hanno speciali responsabilità per la tutela della salute e della sicurezza del benessere dei popoli africani minacciati dall'esperimento francese. 3) La Francia, creando una condizione di pericolo in Africa, non può assumersi la responsabilità di proteggere gli stati sovrani che ne risultano minacciati.

interessanti indiscrezioni. Il vecchio statista vorrebbe ottenere dai governanti italiani due precisi impegni. Il primo consisterebbe in una manifestazione di solidarietà con la Germania Occidentale per il problema di Berlino e del trattato di pace al fine di bloccare eventuali passi distensivi degli inglesi e degli americani. Il secondo consisterebbe invece in una promessa del governo italiano di opporsi nel comitato dei « dieci », incaricato di riaprire la discussione sul disarmo, ad ogni piano di « disimpegno » nell'Europa centrale e di informare tempestivamente il governo di Bonn, qualora venisse presa in quello stesso Comitato una qualsiasi iniziativa ad esso poco gradita. Come si vede, si tratta di

Adenauer verrà in Italia per chiedere un'azione comune contro la distensione

Discorso intransigente di Von Brentano al Bundestag - Il leader socialdemocratico denuncia le divergenze fra il Cancelliere, il presidente Eisenhower e Macmillan

BONN, 5. - Con un discorso intransigente, da cui erano sostanzialmente assenti le note di distensione oggi predominanti nell'atmosfera internazionale, il ministro von Brentano ha aperto al Bundestag la prima camera del parlamento della Germania federale, un dibattito di politica estera, il primo che abbia luogo da 19 mesi a questa parte. Nelle dichiarazioni del ministro non si è detto nulla circa il prossimo viaggio di Adenauer all'estero e, quindi, neppure della sua progettata visita in Italia. Il suo discorso può tuttavia fornire interessanti indicazioni circa gli scopi per cui il Cancelliere intende recarsi all'estero. E' una ipotesi che si vede, si tratta di

Macmillan dall'altra, e si è opposto ad ogni progetto di costituzione di una « coalizione continentale » senza U.S.A. e Inghilterra. Il leader socialdemocratico ha criticato successivamente il carattere politico che si vuol dare all'unione dei « sei » nel MEC. Il dibattito al Bundestag è stato inaspettatamente chiuso questa sera alle ore 22 dal presidente. La fine della discussione ha suscitato molta sorpresa. Si attendeva che il cancelliere Adenauer, se non questa sera, almeno domani, avrebbe preso la parola. Invece vi ha rinunciato. Si ritiene che la chiusura del dibattito sia stata deliberatamente effettuata per consentire al Cancelliere di non svelare il contenuto della risposta di De Gaulle.

GLI U.S.A. RIDURRANNO « GLI AIUTI » Nuove spese militari per i paesi atlantici

Spaak a Londra nel tentativo di comporre i gravi contrasti esistenti nella NATO

LONDRA, 5. - Nuovi oneri gravosissimi verranno a pesare sulle economie dei paesi atlantici: questo il contenuto delle conversazioni intercorse oggi fra il segretario generale della NATO, Spaak, e i dirigenti britannici. Spaak si è recato nella capitale britannica per una serie di colloqui sui principali problemi dell'Alleanza atlantica - i cui componenti sono sempre più divisi fra loro sui problemi economici, e a causa del diverso orientamento che osservano nell'attuale processo di distensione. Particolare peso hanno avuto nei colloqui londinesi le recenti posizioni degli Stati Uniti che hanno dichiarato di non poter più sopportare gli impegni di aiuti militari agli alleati, sicché nuovi stanziamenti per le spese militari dovranno essere direttamente disposti da paesi atlantici. Non è solo questo l'aspetto interessante della missione Spaak a Londra: il segretario della NATO si è occupato delle richieste delle minori potenze della NATO perché aumenti il loro peso « nella elaborazione della politica alleata », inoltre - affermano fonti ufficiali - Spaak ha discusso gli aspetti talvolta di « guerra commerciale » che sembrano adombrarsi nei rapporti fra i paesi della Zona di libero scambio e quelli del MEC.

convocazione di una speciale riunione dei ministri degli esteri atlantici dopo l'incontro al vertice degli occidentali. Viene invece smentita l'idea che una conferenza atlantica si svolga al livello dei capi di governo. L'Ordine di Lenin all'economista sovietico Evgeni Varga. MOSCA, 5. - L'accademico Evgeni Varga, illustre economista sovietico, è stato insignito dell'Ordine di Lenin in occasione del suo 50° compleanno. Il decreto emanato dal Presidium del Sov. Supremo sottolinea: « Suo grande merito è la serena e nell'attività sociale e politica ».

Liberato dal governo greco il criminale nazista Merten

Era stato condannato a venticinque anni per deportazioni e massacri

La scarcerazione di Merten e di altri nazisti, voluta dal governo di Karamanlis è ancorata ad Atene: la polizia greca era stata informata che a bordo di un aereo si trovava un detenuto di nome Merten, colpevole di gravi crimini contro la Polonia. Merten era stato condannato a venticinque anni di carcere per i suoi crimini contro la Polonia. Merten era stato condannato a venticinque anni di carcere per i suoi crimini contro la Polonia.

Arrestata a Milano la feritrice dell'ex fidanzato. MILANO, 5. - E' stata rintracciata e arrestata in una pensione di via Danubio la giovane Isabella Alaimo, che alcune sere fa aveva aggredito a colpi di rasoio l'ex-fidanzato Francesco Ferrari. La giovane incontrata con il fidanzato, aveva chiesto la restituzione di alcune sue fotografie, saputo che egli le aveva distrutte, ha estratto improvvisamente un rasoio che teneva nascosto in una tasca e lo ha colpito al ventre.

Nehru auspicio negoziati pacifici sui confini con la Cina

NUOVA DELHI, 5. - Parlando nel corso di una conferenza stampa, Nehru ha oggi espresso il suo auspicio per la visita di Eisenhower in India, fissata per il mese prossimo. Alla domanda se rispondesse a verità la notizia secondo cui anche Kruscev si fermerebbe in India, prima di raggiungere l'Indonesi, Nehru ha risposto: « Non lo so, ma se venisse sarebbe ovviamente il benvenuto ». Il primo ministro indiano ha quindi affermato, riferendosi ad un probabile incontro con Eisenhower, di essere favorevole a questi incontri, alla discussione e ad evitare la guerra.

Anche l'ex-presidente Bourges-Maunoury fu minacciato di morte come Mitterrand

Previsto entro cinque giorni l'arresto del fascista Pesquet

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 5. - Il giudice istruttore ha cinque giorni di tempo per decidere se procedere o meno all'arresto dell'ex deputato poujadista Pesquet. Nei corridoi del palazzo di giustizia si sparse la notizia che il giudice istruttore avrebbe già stato preso in senso affermativo. Ma la notizia non venne comunicata subito, per dar modo alla procedura di svolgersi secondo tutta la normale trafila. Nel frattempo - tentando di parare il colpo - Pesquet ha ritirato le sue dichiarazioni di ieri, riconoscendo che il misfatto usato per l'arresto non gli appartiene. Nel clan dell'ex deputato poujadista regna una vera agitazione. Si era perfino sparata la voce che Dahourou, il sicario - si fosse reso latitante. Ma la notizia è smentita, mentre L'Express esce con una ulteriore rivelazione sul rapporto che lega Pesquet al clan: questi fu il ex deputato di due milioni e Pesquet gli aveva tentato di dare il colpo.

Sotto inchiesta un medico tedesco per aver rivelato le cure di Lanza

MONACO DI BAVIERA, 5. - Un medico di Monaco di Baviera, che ha rivelato che aveva presentato di fronte ad un giudice un documento che doveva essere informato un alto funzionario della Suretè nazionale, che il Pesquet, ai primi di settembre, aveva ricevuto un omicidio di rifugio, è sotto inchiesta. Il medico è stato informato di un giornale un resoconto sulla cura alla quale aveva sottoposto un suo cliente, Mario Lanza, il cantante italo-americano.